



AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE "DOPO DI NOI" - LEGGE N. 112/2016. LINEE OPERATIVE.

Con la legge n. 112/2016 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare", cosiddetta Dopo di Noi, lo Stato ha disciplinato misure di assistenza, cura e protezione delle persone con disabilità grave non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare. Queste misure sono integrate nel progetto individuale per le persone disabili di cui all'articolo 14 della L. 8 novembre 2000, n. 328, e sono assicurate attraverso la progressiva presa in carico della persona già durante l'esistenza in vita dei genitori.

Regione Lombardia ha approvato con DGR 3404/2020 il Programma operativo regionale Dopo di Noi, che, come per le precedenti 2 annualità sarà sviluppato sul biennio 2020-2021.

Complessivamente al Comune di Milano sono stati assegnati per l'attuazione di quanto previsto dal Programma operativo € 2.511.985,63.

Il presente Avviso pubblico disciplina l'attuazione delle disposizioni Regionali per l'anno 2020 costituendo quindi le linee operative attuative del Programma operativo regionale.

1. OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso è finalizzato alla raccolta delle domande per l'assegnazione di contributi per la progettazione e realizzazione di interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare - "Dopo di Noi" - Legge n. 112/2016.

L'obiettivo è la realizzazione o il consolidamento di progetti di vita capaci di promuovere ed attivare il distacco e l'emancipazione delle persone con grave disabilità dalle famiglie di origine e/o dai servizi residenziali di riferimento, determinando cambiamenti sostanziali delle condizioni di vita dei beneficiari.

2. DESTINATARI DELL'AVVISO

Possono presentare domanda le persone con disabilità grave:

- a) non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
- b) ai sensi art. 3 comma 3, della legge 104/1992, accertata nelle modalità indicate all'art. della medesima legge;
- c) con età 18/64 anni;
- d) in possesso di ISEE socio-sanitario in corso di validità al momento della domanda.

Possono altresì presentare domande le persone con disabilità grave prive del sostegno familiare in quanto:

- e) mancanti di entrambi i genitori;
- f) i genitori non sono in grado di fornire adeguato sostegno genitoriale;

g) con prospettiva del venir meno del sostegno familiare.

3. INTERVENTI E RISORSE PREVISTE

Il presente Avviso rende disponibile risorse per complessivi di € 2.511.985,63 di cui € 1.192.951,81 relativi all'annualità 2018 e € 1.319.033,82 relativi all'annualità 2019 così distribuiti:

Provvedimento	Totale assegnato	Interventi gestionali				Interventi infrastrutturali	
DGR 2141/2019 - ANNUALITA' 2018	1.192.951,81 €	Accompagnamento all'autonomia	90%	60%	644.193,98	10%	119.295,18 €
		Supporto alla residenzialità		30%	322.096,99		
		interventi di permanenza temporanea in soluzione abitativa extra-familiare		10%	107.365,66		
		Totale		1.073.656,63 €			
DGR 3250/2020 - ANNUALITA' 2019	1.319.033,82 €	Accompagnamento all'autonomia	85%	60%	672.707,25 €	15%	197.855,07 €
		Supporto alla residenzialità		30%	336.353,62 €		
		interventi di permanenza temporanea in soluzione abitativa extra-familiare		10%	112.117,87 €		
		Totale		1.121.178,75 €			
Totali	2.511.985,63 €				2.194.835,38 €		317.150,25 €

4. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Sarà possibile presentare domanda per l'assegnazione di contributi finalizzati alla realizzazione di interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare - "Dopo di noi", Legge n. 112/2016 dal giorno 15 novembre 2020 e fino al 31 dicembre 2020.

Le domande pervenute dopo il 31 dicembre 2020 non saranno prese in considerazione.

5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le richieste di contributo di cui al presente Avviso si potranno presentare esclusivamente utilizzando il modulo di domanda allegato, debitamente compilato e sottoscritto e inviato via mail, compreso la documentazione da allegare prevista, alla seguente casella di posta:

pss.sostegnoalreddito@comune.milano.it

Alla domanda andranno obbligatoriamente allegati:

- attestazione ISEE SOCIOSANITARIO in corso di validità del nucleo familiare della persona per la quale si richiede il contributo;
- certificazione disabilità grave ai sensi della legge 104/92 art. 3 C.3;
- fotocopia di un documento che riporta le coordinate bancarie, per il pagamento tramite bonifico bancario, intestato alla/al richiedente (codice IBAN);
- documento di identità in corso di validità del dichiarante;

- delega alla riscossione nel caso di prestazioni fornite da ente terzo individuato nel progetto personalizzato.

Nella domanda il richiedente, oltre a inserire i propri dati anagrafici, dichiara sotto la propria responsabilità che la persona per la quale si richiede il contributo è in possesso dei requisiti previsti che danno diritto a ricevere il beneficio.

Il Comune di Milano effettuerà i controlli sulle dichiarazioni rese ai fini della verifica del possesso dei requisiti richiesti. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il richiedente decadrà dai benefici eventualmente concessi sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000. Si ricorda che le dichiarazioni non veritiere costituiscono reato punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 DPR 445/2000).

Non sono ammesse altre modalità di presentazione delle domande.

Può essere presentata una sola domanda per nucleo familiare, in caso di presentazione di più domande da parte dei componenti lo stesso nucleo familiare, verrà considerata l'ultima domanda presentata in ordine temporale.

6. SOSTEGNI E CONTRIBUTI EROGABILI

Per quanto riguarda l'area relativa ai **sostegni per interventi gestionali** sono previsti i seguenti contributi:

a) Accompagnamento all'autonomia

Voucher annuale pro capite fino ad € 4.800,00 per promuovere percorsi finalizzati all'emancipazione dal contesto familiare (o alla de-istituzionalizzazione).

Il suddetto Voucher annuale pro capite fino ad € 4.800,00 è incrementabile di un valore annuo fino ad € 600,00 per assicurare le seguenti attività sul contesto familiare:

- consulenza;
- sostegno alle relazioni familiari sia attraverso interventi alla singola famiglia, sia attraverso attività di mutuo aiuto;

I sostegni complessivamente previsti dalle diverse misure del Dopo di Noi non possono eccedere il limite massimo del sostegno qui previsto pari ad € 5.400 annuali (€ 4.800,00 + € 600).

b) Supporto alla residenzialità

I sostegni si diversificano per tipologia di residenzialità e presenza o meno del supporto di un ente gestore:

Fermo restando la priorità per i sostegni volti a assicurare gli interventi a favore delle famiglie che mettono a disposizione il "patrimonio immobiliare" per realizzare gli interventi previsti dal presente Programma, si declinano di seguito le tipologie di sostegni per ordine di priorità:

1. Voucher residenzialità con Ente gestore, quale contributo ai costi relativi alle prestazioni di assistenza tutelare e socio educativa, nonché ai servizi generali assicurati dall'Ente gestore della residenza, così diversificato:

- fino ad € 500 mensili per persona che frequenta servizi diurni (CSE, SFA, CDD);
- fino ad € 700 per persona che NON frequenta servizi diurni (CSE, SFA, CDD).



- 2. Contributo residenzialità autogestita fino ad un massimo di € 600,00 mensili pro capite erogato alle persone disabili gravi che vivono in residenzialità, di cui al presente Programma, in autogestione. L'entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dai "conviventi" per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni). Il contributo non può eccedere l'80% dei succitati costi.**
- 3. Buono mensile di € 700 pro capite erogato alla persona disabile grave che vive in Cohousing/Housing.**

L'entità può essere aumentata sino a € 900,00 in particolari situazioni di fragilità. Tale buono viene erogato in un contesto dove non esiste un Ente gestore, ma una sviluppata rete di assistenza anche di tipo volontaristica.

L'entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dalla persona per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

Il contributo non può eccedere l'80% dei succitati costi.

c) interventi di permanenza temporanea in soluzione abitativa extra-familiare

Contributo giornaliero pro capite fino ad € 100,00 per ricovero di pronto intervento, per massimo n. 60 giorni, per sostenere il costo della retta assistenziale, commisurato al reddito familiare e comunque per un importo massimo non superiore all'80% del costo del ricovero.

Per quanto riguarda i **sostegni per interventi infrastrutturali** sono previsti i seguenti contributi:

d) per contribuire ai costi della locazione e spese condominiali:

rispettivamente fino a € 300,00 mensili ed € 1.500,00 annui e comunque non superiori all'80% delle spese complessive;

e) spese per adeguamenti per la fruibilità dell'ambiente domestico (domotica e/o riattamento degli alloggi e per la messa a norma degli impianti, la telesorveglianza o teleassistenza) attraverso investimenti dei familiari anche attraverso donazioni a Fondazioni o enti del terzo settore espressamente finalizzate e vincolate all'avvio di percorsi di vita in co-abitazione), spese per riattamento degli alloggi e per la messa a norma degli impianti, con particolare ma non esclusiva attenzione a strumenti di telesorveglianza o teleassistenza.

Il contributo può arrivare fino ad un massimo di € 20.000,00 per unità immobiliare, non superiore al 70% del costo dell'intervento. Per lo stesso intervento non possono essere richiesti altri contributi a carico di risorse nazionali/regionali

Gli immobili/unità abitative oggetto di questi interventi non possono essere distolti dalla destinazione per cui è stato presentato il progetto né alienati per un periodo di almeno 5 anni dalla data di assegnazione del contributo.

Il contributo non è erogabile alla singola persona per il proprio appartamento, eccezion fatta se essa mette a disposizione il proprio appartamento per dividerlo con altre persone (residenzialità autogestita).



7. CRITERI DI COMPOSIZIONE DELLA GRADUATORIA

Sulla base delle richieste pervenute, l'Amministrazione Comunale provvederà ad effettuare le verifiche sul possesso dei requisiti formali di ammissione e verrà predisposta una specifica graduatoria.

Nel caso in cui le domande ammesse fossero superiori al budget disponibile per contributo totale assegnato si procederà ad applicare i criteri di priorità previsti dal Programma operativo regionale. Ai fini della composizione della graduatoria, l'accesso ai sostegni del Fondo Dopo di Noi è quindi prioritariamente garantito alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare in base alla necessità di maggiore urgenza di tali sostegni, valutata in base a:

1. limitazioni dell'autonomia;
2. sostegni che la famiglia è in grado di fornire in termini di assistenza/accudimento e di sollecitazione della vita di relazione e garantire una buona relazione interpersonale;
3. condizione abitativa e ambientale (ad es. spazi adeguati per i componenti della famiglia, condizioni igieniche adeguate, condizioni strutturali adeguate, servizi igienici adeguati, barriere architettoniche – interne ed esterne all'alloggio, abitazione isolata, ecc);
4. condizioni economiche della persona con disabilità e della sua famiglia (ISEE sociosanitario).

Verrà assegnato un punto per ciascuno degli elementi precedenti posseduti dal richiedente.

Successivamente a tale valutazione, sono date le seguenti priorità d'accesso:

1. persone con disabilità grave mancanti di entrambi i genitori, con priorità ai disabili privi di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
2. persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;
3. persone con disabilità grave, inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle previste dal Decreto sopra richiamato (gruppi appartamento e soluzioni di cohousing riproducenti le condizioni abitative e relazionali della casa familiare e con capacità ricettiva fino a 5 p.l.).

Anche in questo caso verrà assegnato un punto per ciascuno degli elementi precedenti posseduti dal richiedente.

8. COMUNICAZIONE DEGLI ESITI

I beneficiari ammessi a seguito della valutazione formale amministrativa riceveranno comunicazione di ammissione via mail.

Gli stessi verranno poi contattati dai servizi sociali professionali per la definizione del progetto secondo quanto stabilito al punto successivo.

Con le medesime modalità di comunicazione della ammissione, verrà data comunicazione di esclusione per mancanza dei requisiti ai richiedenti non ammessi.

9. VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE E PROGETTO INDIVIDUALE

I richiedenti ammessi al contributo verranno convocati per la definizione del Progetto Individuale sulla base della valutazione multidimensionale effettuata, in maniera integrata, tra le équipe

composte da operatori delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali e le assistenti sociali del Servizio Sociale Professionale dell'Area Territorialità della Direzione Politiche Sociali.

La valutazione multidimensionale dovrà tener conto dei seguenti aspetti:

- a) analizzare, attraverso l'utilizzo di scale validate, a partire da ADL e IADL, le diverse dimensioni del funzionamento della persona con disabilità in relazione ai principali aspetti della qualità della vita con particolare riferimento alle seguenti aree:
 - cura della propria persona, inclusa la gestione di interventi terapeutici;
 - mobilità;
 - comunicazione ed altre attività cognitive;
 - attività strumentali e relazionali della vita quotidiana;
- b) rilevare la condizione familiare, abitativa e ambientale. In particolare, sono oggetto di analisi: le dinamiche affettive e dei vissuti del contesto familiare, il contesto socio relazionale della persona con disabilità, le motivazioni e le attese sia personali sia del contesto familiare.
- c) far emergere le aspettative ed i bisogni di emancipazione dal contesto familiare e/o dai servizi residenziali dell'interessato e dei congiunti, con particolare riferimento ai tempi del distacco, ad eventuali idee progettuali già prefigurate o in corso di prefigurazione, alle risorse ed ai supporti personali e organizzativi attivabili a tal fine, in un'ottica di co-progettazione.

All'interno del Progetto Individuale saranno definite le funzioni ed i compiti per il governo del progetto attraverso l'individuazione di un case manager specificandone compiti e funzioni anche in relazione ad altre figure eventualmente necessarie ed in relazione al coordinamento complessivo del progetto Individuale con il sistema di interventi e servizi di cui l'interessato beneficia.

Si rimanda per questo specifico punto a quanto previsto da Regione Lombardia nel Programma Operativo Regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave - Dopo di noi L. n. 112/2016.

10. TRATTAMENTO DEI DATI

Il Titolare del trattamento è il Comune di Milano con sede in Piazza della Scala, 2 – 20121 Milano.

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - "DPO") del Comune di Milano.

Il trattamento dei dati è finalizzato alla gestione e alla concessione di contributi per realizzazione di interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare - "Dopo di noi", Legge n. 112/2016.

I dati personali sono trattati nel rispetto delle condizioni previste dagli articoli 6 e 9 del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare per l'esecuzione di un compito e per motivi di interesse pubblico rilevante in coerenza con il D.Lgs 196/2003 e con la Legge 328/2000.

Il trattamento si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali ed è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza. Viene effettuato anche con l'ausilio di strumenti elettronici coerentemente con le operazioni indicate nell'art. 4, punto 2, del Regolamento UE 2016/679.

Il trattamento prevede il raffronto con informazioni già in possesso del Comune o di soggetti terzi, pubblici o privati, per l'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati. I dati potranno essere pertanto comunicati a terzi in attuazione dell'art. 71 del DPR 445/2000 per la verifica delle veridicità delle dichiarazioni rese e all'Autorità giudiziaria in caso di falsa dichiarazione.

Il conferimento dei dati previsti dal modulo di richiesta è obbligatorio e il loro mancato inserimento



preclude la possibilità di dar corso al procedimento di erogazione dei buoni spesa nonché agli adempimenti conseguenti.

Fatte salve specifiche disposizioni normative in materia, i dati personali non saranno oggetto di diffusione, non verranno quindi portati a conoscenza e/o messi a disposizione in qualsiasi forma a soggetti indeterminati.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone autorizzate e impegnate alla riservatezza e preposte alle relative attività in relazione alle finalità perseguite.

Il trattamento dei dati sarà effettuato anche da soggetti terzi che agiranno per conto del Comune in qualità di Responsabili del trattamento appositamente designati ex art. 28 del Regolamento UE 2016/679.

I dati saranno conservati per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e comunque per un periodo ulteriore in applicazione delle norme in materia di tenuta degli atti e dei documenti amministrativi.

I dati forniti per le predette finalità non sono trasferiti a paesi terzi o organizzazioni internazionali all'esterno dell'Unione Europea.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi all'elaborazione rivolgendo la richiesta:

- al Comune di Milano in qualità di Titolare, Largo Treves, 1 - 20121 Milano – Direzione Politiche Sociali oppure:
- al Responsabile per la protezione dei dati personali del Comune di Milano (Data Protection Officer - "DPO")

Si informa infine che gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (art. 77) hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, (www.garanteprivacy.it) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

11. INFORMAZIONI E PUBBLICIZZAZIONE

Il presente Avviso viene pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Milano www.comune.milano.it affinché tutti i cittadini interessati ne siano informati.

Per ricevere informazioni è possibile scrivere a pss.dopodinoi@comune.milano.it o contattare lo 020202.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della legge 241 del 7 agosto 1990, si informa che il responsabile del procedimento è il Dott. Alessandro Cassuto, Responsabile dell'Unità Sostegno al Reddito e Titoli Sociali - Largo Treves n. 1 - 20121 Milano.

**Il Direttore Area Domiciliarità e Cultura della Salute ad interim
Michele Petrelli**